



L'ECO del Santuario

Regina
Montis
Regalis

Poste Italiane s.p.a. Spedizione in Abbonamento Postale-D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 2, DCB/CN

VICOFORTE
N. 4 - OTTOBRE-DICEMBRE 2018



L'Eco del Santuario
"Regina Montis Regalis"
Vicoforte

N. 3 – luglio-settembre 2018

In copertina:
Tempietto centrale
e cupola del Santuario

Tipografia: "Stilgraf s.r.l."

Santuario di Vicoforte

Tel. 0174 563111

Direttore responsabile:

Corrado Avagnina

Abbonamento annuo euro 10

Iscritto al n. 28 del registro
della Cancelleria del Tribunale
di Mondovì in data 7-1-1952

Ai sensi dell'art. 13 del GDPR 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, si informano gli abbonati che i rispettivi dati sono conservati nell'archivio informatico dell'Amministrazione del Santuario idoneo a garantire la sicurezza e la riservatezza, e che saranno utilizzati dalla stessa Amministrazione per il solo invio del periodico, e del materiale amministrativo e commerciale collegato all'attività editoriale tradizionale e su Internet, per il periodo strettamente necessario per adempiere al servizio. L'abbonato potrà rivolgersi all'Amministrazione presso il titolare del trattamento, per accedere ai propri dati o farli cancellare, limitare o rettificare e/o per esercitare altri diritti previsti dagli artt. 15 e ss del GDPR 2016/679 e nello specifico per essere rimosso dall'indirizzo del presente periodico (tel. 0174/565588). Sul sito www.santuariodivicoforte.it la normativa specifica per il trattamento dei dati.



Cari fratelli e sorelle, cari amici e amiche del Santuario,

è con immenso piacere che rivolgo un primo cordiale saluto a tutti i lettori dell'Eco del Santuario. Come sapete dal 14 ottobre sono il nuovo Rettore del Santuario. Trascrivo l'omelia che ho pronunciato in quell'occasione in modo da raggiungere anche le persone che non erano presenti al mio ingresso.

1. Un po' di storia. "Entrando in questo Santuario, tanto amato dai fedeli della nostra Diocesi e di altre Diocesi, sono tornato indietro negli anni, quando avevo iniziato nel Seminario Minore le scuole medie ed ogni giorno venivamo qui davanti al Pilone a recitare il Rosario; questo per i tre anni delle medie e i due del ginnasio. A turno poi venivamo a servire la S. Messa ai sacerdoti. A quel tempo non c'era ancora la possibilità di concelebrazione. Ma ho un tenero ricordo delle volte che mia mamma veniva a trovarmi con le mie sorelline e ci portava sempre a pregare davanti a Maria bambina. La mia vocazione e quella di tanti altri è cresciuta e consolidata ai piedi di questo Pilone.

C'è però un altro momento che non posso dimenticare. Il 5 maggio 1965 il Vescovo di Mondovì di quel tempo Mons. Carlo Maccari mi ordinava sacerdote insieme ad altri sette miei compagni di scuola. Era il così detto anno piano, indetto dal vescovo per ricordare il papa S. Pio V. Le ordinazioni vennero anticipate in quel giorno, mentre abitualmente erano celebrate il 29 giugno.

Questa immagine della Madonna mi ha sempre accompagnato nei vari luoghi dove ho esercitato il mio ministero sacerdotale: a San Michele Mondovì, a Roma, come parroco a Mondovì Ferrone e poi a Ceva. La devozione a Maria a cui ci aveva iniziato il nostro Padre spirituale Mons. Airaldi mi ha accompagnato sempre nella vita, soprattutto nei momenti più difficili.

Oggi entro in questo Santuario per svolgere questo servizio affidatomi dal nostro Vescovo Egidio che ringrazio per la fi-

Un primo saluto

Omelia di don Francesco Tarò per il suo ingresso

ducia e che spero di meritare. E' un servizio nuovo per me, dovrò imparare molto, ma davanti a me c'è una strada che tanti rettori hanno tracciato e che cercherò di seguire.

Rivolgo un ricordo ed una preghiera per tutti coloro che mi hanno preceduto. Un grazie particolare a Don Meo Bessone con il quale ho condiviso responsabilità, problemi, difficoltà nei vari ambiti pastorali e per la sua vicinanza umana in un momento difficile della mia vita.

Permettete un ricordo filiale e riconoscente a tutti Vescovi che ho incontrato nella mia vita: da Mons. Briacca, a Mons. Maccari che mi ha ordinato, a Mons. Brustia, a Mons. Giustetti, a Mons. Masseroni, a Mons. Pacomio; a questi ultimi due un ringraziamento particolare per la fiducia che hanno avuto in me e per i tanti e importanti insegnamenti che mi hanno trasmesso.

2. La Parola di Dio: punto di riferimento. Cari fratelli e sorelle, questi ricordi mi aiutano ad entrare in questa nuova missione. Il ricordare quello che è stato importante nella nostra vita ci aiuta a guardare avanti e a costruire il futuro che ci pare incerto e problematico. Ma come ci ha ricordato la lettera agli Ebrei in questo breve ma bellissimo brano, noi abbiamo un punto di riferimento continuo ed efficace: la parola di Dio. In mezzo a tanti messaggi e opinioni sappiamo che la Parola che si è incarna in Gesù è il fondamento della nostra vita di fede. La Madonna è colei che ci guida in questo cammino: lei è la Vergine dell'ascolto e della contemplazione. Essa ci aiuta a mettere Gesù al centro della nostra vita, in Lui noi troviamo tutto; Egli è la via, la verità, la vita.

Come cristiani sappiamo di avere un compito serio, impegnativo, ma formidabile: por-

tare l'amore di Gesù nel mondo per renderlo più umano, più vivibile.

A volte la realtà nella quale viviamo ci spaventa, ma Gesù ci dice di non avere paura, di accettare tutte le sfide che ci vengono dal mondo: Io sono con voi tutti i giorni fino alla fine del mondo. Oggi Papa Francesco ha canonizzato il Papa Paolo VI e il Vescovo di S. Salvador Mons. Romero, due testimoni del nostro tempo: Paolo VI che ha guidato la Chiesa del dopo Concilio e Mons. Romero che dato la sua vita per dare fiducia e speranza ai poveri della sua terra.

La preghiera che siamo chiamati a fare oggi alla Madonna è quella di aiutarci a costruire nel posto dove siamo, dove lavoriamo quell'unione che Gesù ha portato e vissuto: che tutti siano una cosa sola; a rendere la Chiesa a cui apparteniamo una vera comunità, imperfetta, ma vera, che abbatte ogni forma di barriere, che non costruisce muri, ma ponti come dice Papa Francesco; una comunità umile e cosciente che la sua vita dipende dal Signore. Lui ha affidato a ciascuno di noi un pezzo di questa storia da curare e far crescere.

Un grazie sincero ai miei familiari, parenti, amici che mi hanno sostenuto in questi anni, alle comunità che ho servito che mi hanno aiutato a compiere il mio ministero.

Un ricordo riconoscente a mio papà e a mia mamma di cui in questi giorni ricorre l'undicesimo anno della sua morte.

Grazie alle autorità civili e militari con cui cercherò di collaborare per il bene comune del nostro territorio.

Grazie a tutti voi che avete voluto essere presenti in questa occasione. A tutti chiedo una preghiera, assicurando il mio ricordo nella S. Messa.

Don Francesco Tarò

«La responsabilità affidata per fare della Basilica oasi dello Spirito»

Omelia del Vescovo per l'ingresso di don Tarò

Benché formalmente l'inizio del ministero di don Francesco Tarò al Santuario della Madonna del Monte Regale non abbia le caratteristiche dell'ingresso di un parroco nella nuova parrocchia, rimane tuttavia invariata la sostanza. Infatti anche questa celebrazione segna per don Francesco l'inizio di un nuovo ministero pastorale e di una nuova stagione sacerdotale. E mi sembra una delle cose belle della vita del prete: l'età conta poco; è questione di giovinezza interiore e passione per Gesù Cristo e il Vangelo; ma anche per i fedeli del Santuario l'arrivo di don Francesco segna di fatto l'inizio di una nuova stagione sacerdotale.

A don Francesco va il nostro grazie per aver accettato questa nuova sfida, insieme al nostro augurio e alla nostra preghiera. Sono certo che molti di voi conoscono già don Francesco. Della sua vita sacerdotale (53 anni di sacerdozio) ricorderò solo alcuni passaggi significativi: parroco al Ferrone per 14 anni (dal 1983 al 1988), primo parroco, investito dell'onore e della fatica di costruire la chiesa parrocchiale e soprattutto di avviare una comunità cristiana. Responsabile della Pastorale giovanile, parroco a Ceva dal 2000 ad oggi, e per 25 anni direttore della Caritas diocesana e moderatore degli Uffici pastorali diocesani. Ora rettore del Santuario. Il Santuario, lo sappiamo, è un luogo particolare per la pastorale. Mi ha sempre colpito, pensando alla mia diocesi di origine, il fatto che la primitiva Basilica di san Bassiano, come altre basiliche di quel tempo, fosse stata costruita fuori dalle mura della città. Era certamente una strategia pastorale, costruire sulle gran-

di vie di comunicazione (nel caso concreto la via Emilia), una strategia tesa a intercettare, con la proposta del Vangelo, i tanti e svariati viaggiatori di provenienze e culture diverse; ma era anche una scelta dettata dall'esigenza di creare luoghi più raccolti, fuori dal tram-busto della città, e particolarmente lontani dal "foro romano", centro di commercio e della vita pubblica. Così, ricordo che scriveva, il card. Biffi in un suo studio. Ebbene, pensando al nostro Santuario, mi pare di vedere in queste due suggestioni altrettante sue caratteristiche e finalità pastorali.

1. Di fatto il Santuario, ogni Santuario, anche per le sue peculiarità artistiche incrocia, da sempre, la strada di tanti cristiani e non, praticanti e non. In questa prospettiva anche il Santuario di Vicoforte ha, dal punto di vista pastorale, delle potenzialità enormi. Se attorno alla parrocchia si raduna una comunità ben precisa e variamente motivata, per certi versi anche obbligata dalla necessità di determinati servizi, al Santuario accorrono persone con sensibilità diversa ed esigenze diverse. Riconoscere le diverse situazioni spirituali ed accompagnarle e aiutarle con delicatezza e attenzione penso che sia un grande compito e una grande responsabilità. So per esperienza che molte di queste situazioni personali si rivelano e si esplicitano nel sacramento della Riconciliazione. Sarà dunque importante offrire sempre di più spazi, occasioni, sacerdoti preparati e disponibili. È questa, infatti, una delle peculiarità che devono contraddistinguere i



Santuari. Ricordo quanto il Codice di diritto canonico afferma: “Nei Santuari si offrano ai fedeli con maggior abbondanza i mezzi della salvezza, annunziando con diligenza la Parola di Dio, incrementando opportunamente la vita liturgica soprattutto con la celebrazione dell’Eucaristia e della Penitenza, come pure coltivando le sane forme della pietà popolare” (can. 1234 §1).

2. La seconda caratteristica dei Santuari è quella di essere luoghi “fuori dalla città”, ovvero oasi di silenzio per un più facile raccoglimento interiore. Anche gli spazi circostanti che solitamente li racchiudono, siano essi un prato, un bosco o uno spazio delimitato e caratteristico come il nostro, ovve-

ro il sagrato, la piazza e la palazzata servono a questo e parlano di questa necessità. Pure questa, auspico, che sia sempre più una caratteristica del nostro Santuario: il che significa, ad esempio, che anche le visite guidate alla scoperta delle bellezze artistiche e della narrazione pittorica non dovrebbero mai sciupare il clima di raccoglimento e preghiera.

3. Ma vi è un terzo aspetto caratteristico dei Santuari, compreso il nostro. I Santuari sono luoghi ove, più che altrove, si esprime e si vive la pietà popolare, detta anche «spiritualità popolare» o «mistica popolare». Scrive papa Francesco: “Si tratta di una vera «spiritualità incarnata nella cultura dei semplici». È «un modo legittimo di

vivere la fede, un modo di sentirsi parte della Chiesa, e di essere missionari»; porta con sé la grazia della missionarietà, dell'uscire da sé stessi e dell'essere pellegrini: «Il camminare insieme verso i santuari e il partecipare ad altre manifestazioni della pietà popolare, portando con sé anche i figli o invitando altre persone, è in sé stesso un atto di evangelizzazione». Non coartiamo né pretendiamo di controllare questa forza missionaria! (EG, n. 124). E ancora, cito sempre *Evangelii Gaudium* (n. 125): «Per capire questa realtà c'è bisogno di avvicinarsi ad essa con lo sguardo del Buon Pastore, che non cerca di giudicare, ma di amare. [...] Penso alla fede salda di quelle madri ai piedi del letto del figlio malato che si afferrano ad un rosario anche se non sanno imbastire le frasi del Credo; o a tanta carica di speranza diffusa con una candela che si accende in un'umile dimora per chiedere aiuto a Maria, o in quegli sguardi di amore profondo a Cristo crocifisso. Chi ama il santo Popolo fedele di Dio non può vedere queste azioni unicamente come una

ricerca naturale della divinità. Sono la manifestazione di una vita teologale animata dall'azione dello Spirito Santo che è stato riversato nei nostri cuori». E, conclude il papa: «Le espressioni della pietà popolare hanno molto da insegnarci e, per chi è in grado di leggerle, sono un luogo teologico a cui dobbiamo prestare attenzione, particolarmente nel momento in cui pensiamo alla nuova evangelizzazione».

Ecco, vi ho descritto alcuni tratti della fisionomia che deve avere questo particolare luogo che da secoli è testimone della vita e della fede di tanti pellegrini. In controluce si può leggere anche il lavoro pastorale e la sfida che sta dinnanzi a don Francesco e ai suoi collaboratori, che ringrazio per il lavoro fin qui svolto e che ancora generosamente compiranno. Maria, onorata con il titolo di «Regina Montis Regalis», continui a vegliare sulla nostra terra e sulla nostra Chiesa monregalese. Auguri cordiali a don Francesco, cui assicuriamo la nostra vicinanza.

+ Egidio, vescovo



La casa e la strada



Rispondo volentieri all'invito del nuovo Rettore don Francesco Tarò di esprimere un saluto agli amici del Santuario e ai devoti della Madonna, a due mesi di distanza dalla mia partenza da Vicoforte verso Dogliani, dove mons. Vescovo mi ha inviato come parroco. Mi rifaccio alla celebrazione del 23 settembre u.s., Messa di saluto dopo 16 anni come Rettore in Basilica. Quel giorno, nel Vangelo, Gesù parlava ai discepoli in privato, nella casa, dopo aver percorso le strade della Galilea, cioè del territorio in cui aveva abitato e da cui provenivano i discepoli. Era nel suo ambiente: aveva percorso le strade di Galilea, aveva sostato nelle case del circondario e ora si apprestava ad affrontare il viaggio verso Gerusalemme, l'ultimo della sua vita terrena.

Ecco dunque: la **casa** e la **strada**. La **casa** è luogo dell'intimità, degli affetti, della vita quotidiana, della stabilità, della sicurezza. Sappiamo tutti come sia importante mettere su casa, trovarla, abitarla. **La strada** invece richiama il passaggio, il cambiamento, il movimento, connesso con l'incertezza, con l'insicurezza, con l'imprevisto.

In quei giorni, cammin facendo, Gesù aveva annunciato ai discepoli che cosa lo atten-

deva: un passaggio decisivo della sua vita. I discepoli non riuscivano a capire l'annuncio di Gesù e ciò che esso comportava per Lui e per loro. Sapevano e temevano di dover cambiare, di avviarsi verso un futuro diverso da come l'avevano immaginato.

Ci pensò Gesù a richiamarli. In senso letterale: chiamarli di nuovo, come aveva già fatto a suo tempo quando erano al lavoro su quel lago. Ma anche in senso più profondo: correggere le idee e le aspettative, rimettere a fuoco l'impostazione del cammino con Lui.

Abbiamo vissuto, in riferimento alla nostra situazione, la stessa esperienza: personalmente mi sono rimesso in movimento, spostando casa e residenza, riprendendo da capo un'esperienza già fatta in altre stagioni della vita. L'aver sostato a lungo in Santuario ha sicuramente segnato la mia vita: ne sono grato a Maria e a coloro che negli anni hanno contribuito a rendere accogliente la sua casa e, ne sono convinto, continueranno a farlo per l'avvenire.

Buon Natale, guidati dal pensiero che Gesù ha posto la sua tenda in mezzo a noi.

Con gratitudine e riconoscenza.

Don Meo Bessone



ORARI DELLA BASILICA

APERTURA

Giorni feriali: dalle 7 alle 12
dalle 14,30 alle 19

Giorni festivi: dalle 7 alle 12,30
dalle 14,30 alle 19,30

CELEBRAZIONI

Giorni feriali: SS. Messe 7,30 - 9,30 - 18
S. Rosario 17,30

Confessioni: ore 9-12; 15-18

Adorazione eucaristica: venerdì ore 17-18

Giorni festivi: SS. Messe 7,30 - 9,30 - 11 - 16 - 18

S. Rosario 15,30

Confessioni ore 7-12; 15-18

GRUPPI E COMITIVE

E' raccomandata la prenotazione delle celebrazioni e delle visite, con la possibilità, per i gruppi oltre le dieci persone, di essere accompagnati da una guida volontaria della Basilica (tel. 0174 – 565555).

SERVIZI DI ACCOGLIENZA

- Ampi parcheggi.
- Area giochi per bambini.
- Ristorante "La tavola del chiostro" presso la Casa Regina Montis Regalis su prenotazione (tel. 0174-565300).

CONTATTI

- www.santuariodivicoforte.it
basilica@santuariodivicoforte.it

per le attività pastorali, pellegrinaggi, visite, celebrazioni, matrimoni. tel. 0174-565555; fax 0174.565556

- amministrazione@santuariodivicoforte.it

per la gestione delle strutture, contratti, lavori. Tel. 0174-565588

- casaregina@santuariodivicoforte.it
per le attività riguardanti l'accoglienza: esercizi spirituali, convegni, meeting, eventi culturali, feste di famiglia, settore recettivo e alberghiero. Tel. 0174-565300; fax 0174-565510.

Padre Nostro e Gloria: quale cambiamento?

“Cambia la preghiera più famosa del mondo”: questo il titolo ad effetto di un notiziario radiofonico la sera del 15 novembre scorso, a proposito del Padre Nostro, riformulato in una sua espressione al termine dell’Assemblea generale straordinaria della C.E.I. (Conferenza Episcopale Italiana), cui ha partecipato anche il nostro vescovo Egidio.

Le parole finali, dunque, del Padre Nostro, auspicate già da Papa Francesco saranno: “non abbandonarci alla tentazione” anziché “non ci indurre in tentazione”. Così come le parole iniziali del “Gloria” saranno: “pace in terra agli uomini amati dal Signore” anziché “pace in terra agli uomini di buona volontà”.

Come risaputo, non si è trattato, da parte dei nostri vescovi, di un intervento mirato esclusivamente a tradurre le due nuove espressioni, ma l’Assemblea dei tre giorni a Roma ha riguardato la prossima pubblicazione, nella sua terza edizione, del Messale romano, il ‘librone’ dalla copertina rossa, collocato sui leggi e sulla mensa degli altari dove si celebra l’Eucarestia.

Questa nuova edizione farà la sua comparsa presumibilmente nel corso del prossimo 2019, dopo un intenso e ragionato lavoro durato 16 anni. Il quotidiano cattolico nazionale *Avvenire*, del 16 novembre 2018, ha riportato le espressioni dichiarate a proposito del lavoro citato: “non si pubblica un libro”, ma il fatto “costituisce l’occasione per contribuire al rinnovamento della comunità ecclesiale nel solco della riforma liturgica”, riconoscendo “la necessità di un grande impegno formativo” per la Chiesa tutta.

Il nostro vescovo Egidio ha avuto già l’opportunità in sede ufficiale di richiamare l’utilizzo delle nuove formulazioni soltanto quando ci sarà l’approvazione. Ricordo bene, a scuola di Bibbia, una lapidaria espressiono-



ne dell’insegnante: “la prima interpretazione della parola di Dio è la sua traduzione”. Ossia: fissare per iscritto un messaggio e, successivamente, per necessità di divulgazione in lingue, culture e tempi diversi, tradurre fedelmente lo stesso messaggio comporta un uso il più possibile appropriato di termini e modi di dire.

Il tutto poi deve ricondurre sempre, il meglio possibile, al senso originale. Ecco il perché e, nello stesso tempo, il problema della diffusione e della comprensione del testo, in questo caso, dell'intenzione di Dio. Mi aveva anche sorpreso alcuni anni fa, in una dotta conferenza sulla Bibbia, al Santuario di Vicoforte, uno dei più preparati biblisti del momento, Antonio Pitta, rispondendo ad un intervento in sala, diceva questo: tra il rispetto assoluto di un testo (biblico) fissato per sempre e un impegno di traduzione, volto a rendere più accessibile quel testo, secondo il linguaggio e la cultura mutevoli di un tempo, è preferibile che ci sia sempre la traduzione rinnovata. A questo punto però, soprattutto nel caso del Padre Nostro, come mai la traduzione rinnovata suona così diversa, per non dire opposta, alla traduzione precedente?

Mi rifaccio, per questo ancora alla medesima pagina di *Avvenire*, citata prima, dove c'è l'analisi di un biblista iraqeno sul significato autentico delle parole. Lui parte dalla lingua aramaica, la lingua ritenuta usata da Gesù, per dire che non bisogna fermarsi al significato complessivo delle parole, ma all'interpretazione che le parole fanno dire

al testo. E a proposito del Padre Nostro cita l'episodio delle tentazioni nel deserto fatte a Gesù dal diavolo. Il vangelo dice chiaro che è lo Spirito Santo a condurre Gesù nel deserto per essere tentato. Allora la tentazione, intesa come una trappola che fa cadere è negativa. Ma la tentazione intesa come una prova che si deve affrontare e superare ha un valore positivo. Allora il padre biblista conclude: il versetto del Padre Nostro "rimanda a conflitti e sofferenze, ma anche all'onnipotenza di Dio di fronte a cui non siamo che esseri umani deboli". Come dire: "Dio può dare delle prove, ma è un Dio che in modo imperscrutabile e nella sua onnipotenza ci salva". Dunque dobbiamo ringraziare quando il linguaggio umano sa tradurre il meglio possibile un'idea, un concetto, un argomento molto impegnativo; ma ugualmente: non dobbiamo mai fermarci, nel caso della parola di Dio scritta, esclusivamente al significato delle singole parole, ma del "contesto", come si dice, che le parole rivelano. Parola di Dio: ossia non intoccabile come parola; ma divina perché portatrice della voce e della presenza di Dio: nella mentalità umana, cioè sempre con pregi e limiti.

don Sergio



“Sorge una nuova luce
nella notte del mondo:
adoriamo il Signore!”
(inno di Natale)

Novena di Natale: 16-24 dicembre, ore 18.

Natale: Messa della notte, ore 24.

Capodanno: Messa nella
giornata mondiale della pace, ore 16

**Buon Natale al Vescovo Egidio,
ai sacerdoti e diaconi,
ai collaboratori,
ai fedeli e amici del Santuario**

Ad un anno dall'ingresso in diocesi, il grazie del vescovo in Santuario



«Questa celebrazione mi riporta con la mente e con il cuore alla mattina dell'8 dicembre 2017 – ha detto il vescovo mons. Egidio Miragoli, sabato mattina nell'omelia, all'Eucaristia in Basilica a Vico, nella solennità dell'Immacolata, con al fianco, mons. Sebastiano Dho ed i tre sacerdoti presenti in diocesi che proprio in questa giornata hanno festeggiato i trent'anni di ordinazione, don Flavio Begliatti, don Silvio Danna e don Giancarlo Canova, nitamente a don Sergio Borsarelli don Bruno

Misuracchi, don Duilio Albarello e don Francesco Tarò –. Qui davanti al pilone ove si sono inginocchiate diverse generazioni di fedeli, affidai i primi passi del mio ministero e del mio servizio episcopale alla Regina del Monte Regale. In questo anno diverse altre volte, ufficialmente o privatamente, sono venuto a pregare la Madonna per intenzioni particolari. Mi è sembrato bello, oggi 8 dicembre e primo anniversario della mia venuta tra voi, celebrare in questo Santuario».

Grazie a Pinuccia Sciolla

Con l'inizio dello scorso mese di ottobre la prof. Pinuccia Sciolla ha concluso il suo terzo periodo di animazione per le attività del nostro Santuario, soprattutto in campo musicale – liturgico, ma anche con una disponibilità generosa e capace per ogni evenienza. Parliamo di tre periodi ma che complessivamente corrispondono a decenni. Anche se da queste colonne a suo tempo era già comparso il grazie ufficiale e appropriato, i grazie, come sappiamo, anche semplici e discreti come questo presente, sono oltretutto doverosi, sempre troppo piccoli rispetto a quanto ricevuto e testimoniato dal servizio reso. In questo frangente però non si tratta di un addio perché comunque la composizione dei testi per la preghiera, la musica e la liturgia che riguardano la diocesi e di conseguenza non poco il nostro Santuario, continua ad essere opera dell'arte grafica di Pinuccia. Dunque ancora il GRAZIE accorato, ma accompagnato dalla "buona continuazione" per la vita e il servizio di chi non smette mai!

Ecco le coppie che nel 2018 hanno celebrato
il matrimonio in Santuario

Dedicato agli



1



2



3



4



5



6



7



8



9



10

1) 1 giugno: Elvio Carle e Emanuela Lupu; 2) 1 settembre: Luigi Rosselli e Monica Roà;
3) 5 luglio: Roberto Mancino e Viviana Cataldo; 4) 7 luglio: Emanuele Carpo e Sara Rebuffo;
5) 9 giugno: Giacomo Gavotti e Carolina Casalino; 6) 9 giugno: Stefano Tealdi e Stefania Petroselli;
7) 14 luglio: Mattia Briatore e Federica Cavarero; 8) 15 marzo: Roberto Franchini ed Emiliana Spinello;

sposi novelli

SANTA MARIA, COMPAGNA DI VIAGGIO

Santa Maria,
Madre tenera e forte,
nostra compagna
di viaggio sulle strade della vita,
ogni volta che contempliamo
le cose grandi che l'Onni-
potente ha fatto in te,
proviamo una così viva malin-
conia per le nostre lentezze,
che sentiamo il bisogno
di allungare il passo
per camminarti vicino.
Asseconda pertanto, il nostro
desiderio di prenderti per mano,
e accelera le nostre cadenze
di camminatori un po' stanchi.
Divenuti anche noi pellegrini nella fede,
non solo cercheremo il volto del Signore,
ma, contemplandoti quale
icona della sollecitudine umana
verso coloro che si trovano nel bisogno,
raggiungeremo in fretta la "città"
recandole gli stessi frutti di gioia
che tu portasti
un giorno a Elisabetta lontana.

(Don Tonino Bello)



12



13



14



15



11



16

9) 15 settembre: Mattia Antoniazzi e Simona Ligorio; 10) 16 giugno: Giuseppe Salvatore Giardini e Valentina Veglio;
11) 22 giugno: Vincenzo Morreale e Maria Eugenia Milani; 12) 23 giugno: Davide Facello e Federica Maria Volume;
13) 27 ottobre: Julio Herrera e Francesca Zaccaro; 14) 28 luglio: Giacomo Caramelli e Valentina Spirito;
15) 29 settembre: Andrea Ponzio e Francesca Botto; 16) 30 giugno: Paolo Mazzucca e Lara Avellino.

Verso Betlemme, con Maria Santissima

“E beata colei che ha creduto nell’adempimento di ciò che il Signore le ha detto”. (Lc 1,45)

Lasciamo che sia la Vergine Maria a preparare i nostri cuori al S. Natale, a svuotare il nostro cuore da tante attese, per riempirlo della sola attesa che risponde al nostro più profondo desiderio di vita. Permettiamo all’eccomi di Maria di trovare eco dentro di noi, perché tutta la nostra esistenza si spalanchi al dono del Padre. Lasciamo che il santo Bambino trovi posto nelle nostre case e a Lui apriamo lo scrigno del cuore: forse lo troverà povero, ma proprio per questo più bisognoso e disponibile a ricevere da Lui pienezza di amore e di vita.

Come non sentire risuonare quel forte e caldo invito lasciatoci da S. Giovanni Paolo II: “Non abbiate paura! Aprite, anzi, spalancate le porte a Cristo. Cristo sa cosa è dentro l’uomo. Solo Lui lo sa ... Permettete a Cristo di parlare all’uomo. Solo Lui ha parole di vita, sì, di vita eterna!”(Dall’omelia per l’inizio del pontificato)

Sì, abbiamo bisogno di quell’unica Parola che salva e Lui viene ad essere Parola viva e vivente per tutti e per ciascuno, quella sola parola che ha potere di guarire, liberare e salvare.

Gesù, Verbo fatto carne, attende che ognuno lo accolga e diventi a sua volta Parola incarnata nell’oggi e nella storia. È un po’ questo l’augurio che Papa Francesco ci rivolge nella sua esortazione apostolica “Gaudete et exsultate”: “Voglia il Cielo che tu possa riconoscere qual è quella parola, quel messaggio di Gesù che Dio desidera dire al mondo con la tua vita. Lasciati trasformare, lasciati rinnovare dallo Spirito, affinché ciò sia possibile, e così la tua preziosa missione non andrà

perduta. Il Signore la porterà a compimento anche in mezzo ai tuoi errori e ai tuoi momenti negativi, purché tu non abbandoni la via dell’amore e rimanga sempre aperto alla sua azione soprannaturale che purifica e illumina.”(24)

Raccogliamo umilmente questo invito del Papa, questa decisa e paterna esortazione alla santità possibile per tutti, nella misura in cui ciascuno si consegna alla potenza della Parola e al dono della sua presenza. Chiediamo la grazia della vera povertà. Diceva Madeleine Delbrel: “Bisogna sapersi perduti, per poter essere salvati”. Chiediamo la grazia di conoscere la nostra miseria, abbandonando le nostre false e illusorie sicurezze. Accogliamo con tutto il cuore il Signore nella nostra vita. Allora toccheremo con mano che davvero nulla è impossibile a Dio. Rinnoviamo la nostra limpida fede: la salvezza è possibile ed è dono di Dio, perché è Lui stesso che, nella sua incarnazione, si china sulla miseria umana e le dona salvezza, le dona di rialzarsi. Gesù non è venuto ad appesantire le nostre spalle, ma per annunciare che d’ora innanzi possiamo vivere la vita nuova dei figli di Dio, la vita nuova della santità. Perché Lui la vive in noi, con noi e per noi! Perché Lui è presente nella nostra vita come Salvatore. Non dobbiamo essere santi da soli, impossibile agli uomini, possiamo essere santi con il Signore, nostro Salvatore. A noi è chiesto di accoglierlo come dono, come presenza. “Una grande gioia mi viene dal Santo per la misericordia che presto vi giungerà dall’Eterno nostro Salvatore”. (Bar 4,22) Chiediamo la grazia di una attesa col-



ma di desiderio e di gioia. Attendiamo con sicura speranza, da Lui che solo compie ogni più vero desiderio. Alimentiamo le nostre lampade con l'olio di questo santo desiderio. Beata sarà l'attesa di quel servo cui l'olio non manca. La Vergine dell'attesa, Maria santissima, ci insegni dove e come attingere l'olio per le nostre lucerne, per andare incontro al Signore con la fiducia e la semplicità dei pic-

coli che tutto attendono dalla sua mano: "Tu sei tutto, ricchezza nostra a sufficienza ... misericordioso Salvatore"(da "Lodi di Dio Altissimo di S. Francesco").

Buon S. Natale, col cuore aperto ad accogliere nel volto e nella tenerezza d'un Bambino, il dono del Padre per tutti noi, colmi di stupore e di gratitudine.

Le sorelle Clarisse

CRONACA DEL SANTUARIO

dal 7° giugno al 30 settembre 2018



Associazione Pensionati e Lavoratori anziani di Costiglione Torinese

❑ **7 Giugno** – In mattinata Gruppo Cooperatori Salesiani di Cumiana: s. Messa, al termine spiegazione e visita. Nel pomeriggio visita guidata per il Gruppo “ANASTE” impegnato per convegno in Casa Regina. Sostano in Santuario anche gli ospiti della Casa di Riposo di Roccaforte Mondovì

❑ **9 Giugno** – In mattinata gruppo Studentesse Liceali di Mondovì in visita. Gruppo parrocchiale dell'entroterra di Pietra Ligure in Ritiro Spirituale. Ore 11: Matrimonio di Tealdi Stefano e Petroselli Stefania concelebra P. Gino e il Diacono Paolo. Alla giovane Coppia auguri per un lieto avvenire. Visita autonoma di un gruppo Fai. Ore 16: Matrimonio Ghiotti Giacomo e Casalino Carolina. Ai due giovani Sposi i migliori auspici per la nuova parentesi di vita iniziata.

❑ **10 Giugno** – In mattinata gruppo in visita da Trento. Ore 11: s. Messa per la Giornata dei Malati, celebra don Meo. Partecipa il Coro parrocchiale di Fiesco (CR) che anima la Liturgia. Presente anche il gruppo dell'Associazione “Diversamente AVULS” di Collegno e Grugliasco. Al termine spiegazione e visita. Ore 17: gruppo “In gita insieme” di Torino, spiegazione e visita dopo la partecipazione alla s. Messa delle ore 16.

❑ **12 Giugno** – Ore 11: Parrocchia di Corio (TO) a conclusione dell'anno catechistico. S. Messa celebrata dal Sacerdote che l'accompagna, presente anche il Diacono Mauro. Al terminespiegazione e visita.

❑ **13 Giugno** – Nel pomeriggio “Cenacolo” di Saluzzo

accompagna il Cappellano.

❑ **14 Giugno** – Parrocchia di Cremona in visita.

❑ **15 Giugno** – Sostano in basilica numerosi visitatori e pellegrini, singoli o a piccoli gruppi. Visita guidata per “Mariapoli del Movimento Focolari”.

❑ **16 Giugno** – Gruppo “Radici Ceresoline” di Ceresole Reale per visita guidata. Ore 16: Matrimonio Giardini Giuseppe alvatore e Veglio Valentina, celebra don Sergio. Auguri di ogni bene alla giovane Coppia. Ore 19: Matrimonio Nespucci Angelo e Menini Patrizia, in forma privata nella Cappella del ss. Auguri sinceri per il futuro. ???

❑ **17 Giugno** – partecipano alla s. Messa il gruppo della Parrocchia S. Alessandro in e il Coro dell'Immacolata di Bergamo che anima la Liturgia, lo dirige il Rev. Don Ugo Patti. Festeggiano il 50° di Matrimonio i Coniugi Dardanello Ambrogio e Balsamo Giovanna, li circondano i famigliari. Alla Coppia congratulazioni per il traguardo raggiunto e auguri per gli anni a venire. Nel pomeriggio gruppo di Trivero (Biella) con guida propria.

❑ **21 Giugno** – In mattinata gli Ospiti della Casa di Riposo di Morozzo partecipano alla s. Messa. Nel pomeriggio Parrocchia Beato Pier Giorgio Trassati di Torino, s. Messa celebrata dal Parroco. Spiegazione e visita.

❑ **22 Giugno** – Ore 10: Diaconi di Tortona, s. Messa al Pilon e visita guidata dal Rettore al termine. Ore 11: Parrocchia S. Volto di Torino per visita e un momento di preghiera. Ore 16: Matrimonio Morreale Vincenzo e Dilani Eugenia Maria, celebra il Rettore. La Regina del



Suore domenicane a conclusione esercizi spirituali



Parrocchia di Asti



Associazione Corale AEigma 25 agosto



Gemellaggio Gruppo S. Albano e San Pedro Argentina

Monteregale accompagna sempre i due giovani lungo i sentieri della vita. Nel tardo pomeriggio visita guidata del Rettore per Mons. Adriano Tessari, Vescovo di Chioggia e per il gruppo dell'Istituto Secolare di Sr. Angela Merici di Cuneo.

❑ **23 Giugno** – Gruppo di visitatori da Bologna con guida propria. Ore 10: gruppo della Parrocchia di Bereguardo (PV), s. Messa celebrata dal Parroco don Angelo Curti. Al termine spiegazione e visita. Ore 11: gruppo di Valsanina, celebra il Parroco don Ferdinando, segue visita guidata. Gruppo in visita da Reano (TO). Ore 16: Matrimonio Facello Davide e Volume Federica Maria, celebra il Rettore. Alla giovane Coppia i migliori auspici per un futuro ricco di gioia e serenità. Ore 19: Associazione del Montenegro con Metropolita e Vicario per visita. ?)

❑ **30 Giugno** – Gruppo Veterani dello sport da Cuneo per visita guidata. Ore 16: Matrimonio Mazzucca Paolo e Avellino Lara. Ai due giovani gli auguri più sinceri per il cammino iniziato insieme ai piedi della Vergine, Regina del Monteregale!

❑ **3 Luglio** – Gruppo Parrocchia SS. Giovanni Battista e Martino di Ciriè (TO); s. Messa al Pilon celebrata da Don Alessio (Parroco) e Don Luciano (Vice – Parroco). Al termine spiegazione e visita.

❑ **4 Luglio** – Nel pomeriggio ragazzi e Accompagnatori del Centro Estivo di Villafranca d'Asti e Cantarana. Breve sosta in Basilica per un momento di preghiera, al termine spiegazione e visita.

❑ **5 Luglio** – In mattinata Associazione Anziani, Pensionati e Lavoratori di Castiglione Torinese, spiegazione e visita. Gruppo "Estate Ragazzi" di Barengo (NO) e paesi vicini; visita e momento di preghiera. Ore 16: Matrimonio di Mancino Roberto e Cataldo Viviana. Ai due giovani Sposi gli auguri più sinceri per un lieto avvenire.

❑ **7 Luglio** – Ore 11: celebrazione s. Messa a conclusione del Corso di Esercizi Spirituali delle Suore Domenicane ospiti in Casa Regina. Gruppo di Varese in visita. Ore 16: Matrimonio di Carpo Emanuele e Rebuffo Sara. Alla

giovane Coppia le espressioni augurali più sincere per il cammino che hanno appena iniziato! Ore 18: partecipa alla s. Messa e visita il Santuario il Console delle Filippine a Milano, l'accompagna una delegazione diplomatica. Nei giorni seguenti numerosi visitatori in Basilica, tutti ammirano la stupenda cupola sia dal punto di vista pittorico che architettonico.

❑ **14 Luglio** – Ore 11: Matrimonio di Briatore Mattia e Cavarero Federico, celebra. La regina del Monteregale accompagna sempre i due giovani lungo il sentiero della vita!

❑ **18 Luglio** – In mattinata Gruppo della Terza Età di Robilante e Roccavione; s. Messa celebrata dal Parroco in Cappella. Al termine spiegazione e visita.

❑ **19 Luglio** – Ore 10: gruppo Suore Domenicane di Asti, s. Messa celebrata P. Francesco, al termine spiegazione e visita.

❑ **21 Luglio** – Ore 11: Matrimonio Cammarata Valentino e Bertone Sara. Alla giovane Coppia l'augurio più affettuoso di ogni bene!

❑ **22 Luglio** – Ore 9,30: partecipano alla s. Messa celebrata da Don Rulfi le Suore della "Rossello" di Savona, al termine breve spiegazione e visita. Ore 11: Gruppo di Preghiera S. Padre Pio da Albiate (Monza), l'accompagna il Padre Spirituale Don Francesco che concelebra. Al termine spiegazione e visita.

❑ **28 Luglio** – Ore 16: Matrimonio Caramelli Giacomo e Spirito Ventina, celebra don Agostino Paganessi di Savona. Alla giovane Coppia gli auguri più sinceri per un lieto avvenire. In questo periodo si registrano numerose presenze in Basilica provenienti da luoghi diversi, gruppi o singoli visitatori tutti accumulati dal desiderio di contemplare la bellezza del luogo e anche dalla necessità di godersi una parentesi di silenzio e raccoglimento.

❑ **13 Agosto** – In mattinata Gruppo Suore Missionarie della Carità con il loro Assistente Spirituale; recita del s. Rosario, spiegazione e visita.

❑ **15 Agosto** – Solennità dell'Assunzione di Maria a Cielo: "Pasqua d'estate": una presenza numerosa e parte-



Associazione Studi Storici Giovanni Giolitti

cipe a tutte le celebrazioni.

☐ **25 Agosto** – Gruppo Associazione Volontari di Borgo d'Ale (VC); ore 11 s. Messa, al termine spiegazione e visita. Ore 18; partecipa alla s. Messa AL'Associazione "Aenigma" di Milano a conclusione di un seminario di studio presso Casa Regina. Iniziano la celebrazione con il canto del "Te Deum" di Charpentier eseguito poi a brani nei vari momenti della Liturgia.

☐ **26 Agosto** – Partecipa alla s. Messa delle ore 11 il gruppo delle Suore della Misericordia di Monza, celebra P. David. Al termine spiegazione e visita.

☐ **29 Agosto** – Inizia la Novena in preparazione alla Festa della Natività. Partecipa come sempre la Città di Mondovì. S. Rosario ore 20 seguito dalla S. Messa presieduta dal nostro Vescovo Mons. Egidio Miragoli. Al termine processione ai flambeaux sul sagrato della Basilica.

☐ **1 Settembre** – Processione del 1° sabato nel contesto della Novena da Mondovì Piazza al Santuario. All'arrivo recita delle Lodi e s. Messa in Cappella. Ore 11: Matrimonio Rosselli Luigi e Roà Monica, celebra il Rettore. Ai due giovani l'auspicio che la Regina del Montereale li accompagni sempre ed ovunque!

☐ **2 Settembre** – Ore 11 partecipano alla s. Messa i Soci del Centro Volontari di Alba con cinque non vedenti e il gruppo parrocchiale di Martinengo (BG). Al termine spiegazione e visita. Alla celebrazione serale della Novena partecipano gruppi di pellegrini arrivati a piedi da Carrù, Piozzo, Rocadebaldi e Crava.

☐ **3 Settembre** – Partecipa alla celebrazione della Novena anche l'Arcivescovo di Monaco, ospite in Casa Regina con ui Membri del Consiglio Episcopale. Presenti i pellegrini provenienti dalla Val Ellero e dalla Val Corsaglia.

☐ **6 Settembre** – Fiaccolata votiva della Parrocchia di Maggianico di Lecco, sono in partenza dopo aver trascorso la notte in Casa Regina, sostano in Basilica per un momento di preghiera.

☐ **8 Settembre** – festa della Natività. Ore 7,30: pellegrinaggio delle Parrocchie di Vicoforte s. Donato e di S.

Grato. Ore 8,30 da Mondovì Piazza arriva la processione votiva guidata dal Vescovo, con lui numerosi Sacerdoti che concelebrano. Presenti anche Autorità Civili e Militari. Come sempre numerosa la partecipazione. Ore 11: gruppo di pellegrini di Montescudaio (Pisa), al termine spiegazione e visita. Sono giorni intensi quelli che si vivono al Santuario in coincidenza con la Festa che richiama migliaia di visitatori da numerose località e Regioni. In Basilica le presenze sono sempre rilevanti.

☐ **10 Settembre** – Ore 11 s. Messa per il gruppo delle Scuole Salesiane di Rebaudengo (Torino), presiede il Direttore don Luigi Compagnoni. Al termine spiegazione e visita.

☐ **15 Settembre** – Ore 11: Matrimonio Antoniazzi Mattia e Logorio Simona, celebra don Sergio Borsarelli. Ai due giovani Sposi gli auguri più sinceri per l'avvenire! Nel pomeriggio Gruppo Parrocchia SS. Fedele e Gregorio di Pellesio, celebra in Cappella Don Daniele. Al termine spiegazione e visita. Ore 18: partecipano alla s. Messa i Coniugi Rovere Pietro e Bertola Lidia che ricordano il 50° di Matrimonio; celebrano don Sergio e don Michele. Alla Coppia congratulazioni e auguri!

☐ **22 Settembre** – In mattinata gruppo ANIOC (Associazione Nazionale Insigniti Onorificenze Cavalleresche) di Torino; s. Messa, spiegazione e visita. Ore 11 Parrocchia di Sestri Levante "S. Paolo in Pila", s. Messa celebrata dal Parroco don Sergio, spiegazione e visita. Nel pomeriggio gruppo Terza Età di Vimodrone (MI), spiegazione e visita.

☐ **23 Settembre** – Coetanei 1948 di Rivoli (TO): partecipano alla s. Messa, spiegazione e visita. Ore 11: Confraternita di Bellingazzo Novarese. Partecipano alla s. Messa concelebrata dal loro Parroco don Pierangelo Cerutti; al termine spiegazione e visita. Ore 16: Saluto al Rettore Don Meo Bessone che dopo sedici anni lascia il Santuario; sarà Parroco a Dogliani. Un'Assemblea numerosa lo accoglie accompagnato dal Vescovo, presenti numerosi Sacerdoti che concelebrano. Momenti anche di commozione uma-



Sacerdoti che hanno partecipato al Corso di Esercizi Spirituali in Casa Regina



Sezione ANA di Mondovì 146° anniversario di Fondazione (Foto Manassero)

namente comprensibili. A don Meo gli auguri più sinceri per il nuovo Ministero a servizio della Chiesa.

☐ **26 Settembre** – Parrocchia S. Antonino di Nova Milanese con un gruppo della Terza Età, s. Messa celebrata dal Parroco con il rito ambrosiano, seguono spiegazione e visita.

☐ **28 Settembre** – In mattinata visita di studio all'interno del Santuario dell'Associazione "Il salotto delle Arti" di Roma con guida propria, lo storico dell'Arte prof. Roberto Bareggio.

☐ **29 Settembre** – In mattinata visita guidata dei partecipanti al Convegno in Casa Regina dell'Associazione di Studi Storici "Giovanni Giolitti". Gruppi in visita. Ore

16: Matrimonio Ponzio Andrea e Botto Francesca, celebra don don Meo Bessone. Alla giovane coppia auguri di gioia e serenità!

☐ **30 Settembre** – Ore 11: Coetanei 1958 di Mondovì partecipano alla s. Messa ricordando anche gli Amici defunti. Gruppo da Varese in visita Nel pomeriggio gruppo Agenzia "Zelo Buon Persico" (LO) spiegazione e visita; partecipano poi alla s. Messa. Ore 16: s. Messa nel centenario della morte di don Tiburzio Carazzone, presiede il Vicario don Flavio Begliatti. Al termine Concerto d'organo (Marzia Danna) e fisarmonica (Elena Chiamarello). Due giovani musiciste applauditissime!

p.c.



Parrocchia S. Cafasso Torino



Rappresentanza gruppo Avo



Diaconi di Tortona con il Vescovo Mons. Viola

OFFERTE E OMAGGI DI RICONOSCENZA

dal 1° giugno al 31 agosto 2018

Grupo S. Giovanna Antida Moncalieri	50,00	P.P. suffr. Defunti	30,00
Don Luigi Mazzocchi (Parma)	50,00	Parrocchia di Ciriè per Santuario	50,00
Ass. Reduci – Combattenti Verano Brianza		Centro Estivo Parr. Villafranca d'Asti e Cantarana	50,00
Sposi Carle Elvis e Lupu Emanuela	200,00	Gruppo APLA Terza Età Costigliole Torinese	60,00
Fam. Versace – Marro	40,00	Gruppo Seniores di Boffalora (MI)	20,00
Fam. Borsarelli – Manzone	10,00	Gruppo di Varese per visita	35,00
Comunità Suore Loreto Vercelli	100,00	P.P.	10,00
Gruppo Ferrovieri Monregalesi	40,00	P.P.	20,00
Cooperatrici Salesiane Cumiana	50,00	P.P.	10,00
Fam. Duello – Odasso	10,00	P.P.	10,00
Sposi Tealdi Stefano – Petroselli Stefania	200,00	Sposi Carpo Emanuele e Rebuffo Sara	300,00
Gruppo Corale di Fiesco (Cremona)	20,00	Manfredi Silvia	10,00
Gruppo "In gita insieme" Torino	20,00	Offerta in onore di Maria Bambina	50,00
Gruppo "In gita insieme"	20,00	Ass. Internazionale Regina Elena AIRH per visita	200,00
Margherita	10,00	Fam. Bertolino – Rizzo	80,00
Parrocchia di Corio (Torino)	50,00	P.P.	20,00
P.P. per Santuario	10,00	Sposi Briatore Mattia e Cavarero Federica	200,00
P.P.	10,00	Fam. Borgna	10,00
Cappero Piero	10,00	Fam. Olivero per Santuario	50,00
Sposi Giardini – Veglio	200,00	P.P. per Santuario	210,00
Fam. Carle	20,00	N.N.	700,00
P.P.	10,00	P.P.	10,00
N.N.	400,00	P.P.	10,00
P.P.	10,00	Gruppo Terza tà Robilante e Roccavione	25,00
P.M. (Assegno)	1000,00	P.P.	5,00
Fam. Manera	82,00	Gruppo di Vernante	20,00
Parrocchia Beato Pier Giorgio Frassati (TO)	40,00	Suore Domenicane S. Rosario (AT)	100,00
Diaconi Diocesi Tortona	100,00	Sposi Cammarata Valentino e Bertone Sara	200,00
Parrocchia Sacro Volto Torino	50,00	Ravotti Angela	10,00
Compagnia di S. Orsola – Cuneo	50,00	Offerta per visita	20,00
Sposi Morreale Vincenzo – Milani Eugenia	200,00	P.P.	10,00
Parrocchia di Bereguardo (PV)	50,00	Draperi Alberto	40,00
Con. Manzone per 50° Matrimonio	40,00	Gruppo S. Padre Pio Albiate	100,00
Ass. Amici del Montenegro onlus	100,00	N.N.	2500,00
P.P.	10,00	P.P.	10,00
Gruppo CAI di Bolzaneto (GE)	20,00	Fam. Colombo Ceva	100,00
Con Dardanello – Bassano per 50° Matrimonio	30,00	P.P.	5,00
P.P. per Santuario	100,00	P.P.	10,00
Fondaz. Comunità "La Torre Rivarolo 60"		P.P.	30,00
Anffass	100,00	P.P.	50,00
P.P.	10,00	Don Saettone Mario	100,00
Oggerta per visita	25,00	Caldera Ausilia Maria	10,00
Sposi Facello Davide – Volume Federica	100,00	Civalleri Angelo	15,00
Sposi Mazzucca Paolo e Avellino Lara	100,00	P.P.	10,00
Gruppo di Piossasco	100,00	Parrocchia S. Rocco – Sanremo	50,00
Offerta per visita	30,00		
Offerta in onore della Madonna	200,00		

Pellegrinaggio Diocesano Ventimiglia- Sanremo	50,00
Suff. Frua Cristina e Fasso Secondo	10,00
Gilotto Francesco	20,00
Gruppo Volontarie Don Bosco	15,00
In suff. di Taccagno Giovanni	40,00
P.P.	10,00
P.P.	40,00
P.P.	40,00
P.P.	10,00
P.P.	10,00
Fam. Valle	40,00
Enedina	10,00
Fam. Giusta suff. Defunti	40,00
P.P.	10,00
P.P.	5,00
Parrocchia di Reggio Emilia	100,00
Opere Pie Droneresi	50,00
Volontari Borgo D'Ale	50,00
P.P.	10,00
P.P.	20,00
Suore Misericordia – Monza	150,00
Demichelis Michele	50,00
P.P.	5,00
P.P.	10,00
Parrocchia B. V.Assunta Viguzzolo (AL)	30,00
Fam. Primondo	10,00
Camperi Luigi	50,00
Casa Riposo Nizza Monferrato	30,00
P.P.	30,00

NUOVI E RINNOVI ECO

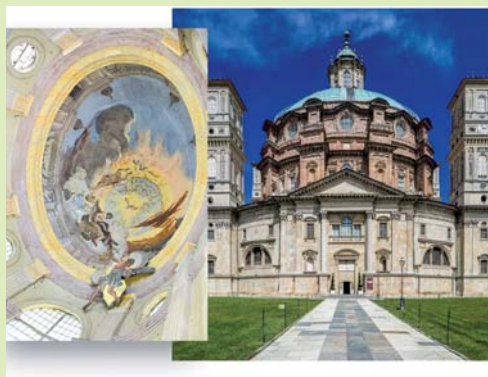
Cuniberti Pia	10,00
Torres Luciana e Dino	20,00
Parlotto Natale	50,00
Sarietto Luigi	20,00
Don Mario Ravotti	50,00
Bertone Giovanni	20,00
Pelleri Lucia	15,00
Massano Margherita	20,00
Peduto Cosmo Damiano	10,00
Icardi Nino	20,00
Pistone Francesco	10,00
Aimo Anna Maria	50,00
Baravalle Angela	10,00
Mazzone Giuseppe	20,00
Abate Rozzo Maria GraZIA	20,00
N.N.	10,00
Don Caforio Antonio	50,00
Maierno Anna	70,00
Demichelis Michele	30,00
Marenco Danilo	10,00

Dho Domenica	20,00
Camperi Luigi	20,00
Nallino Giuseppe	30,00

OFFERTE E COLLETTE SPECIALI

Pro Terra Santa	650
Per Quaresima di fraternità	650
Per Giornata Missionaria 2018	2035

I benefattori sono al passo con i tempi!

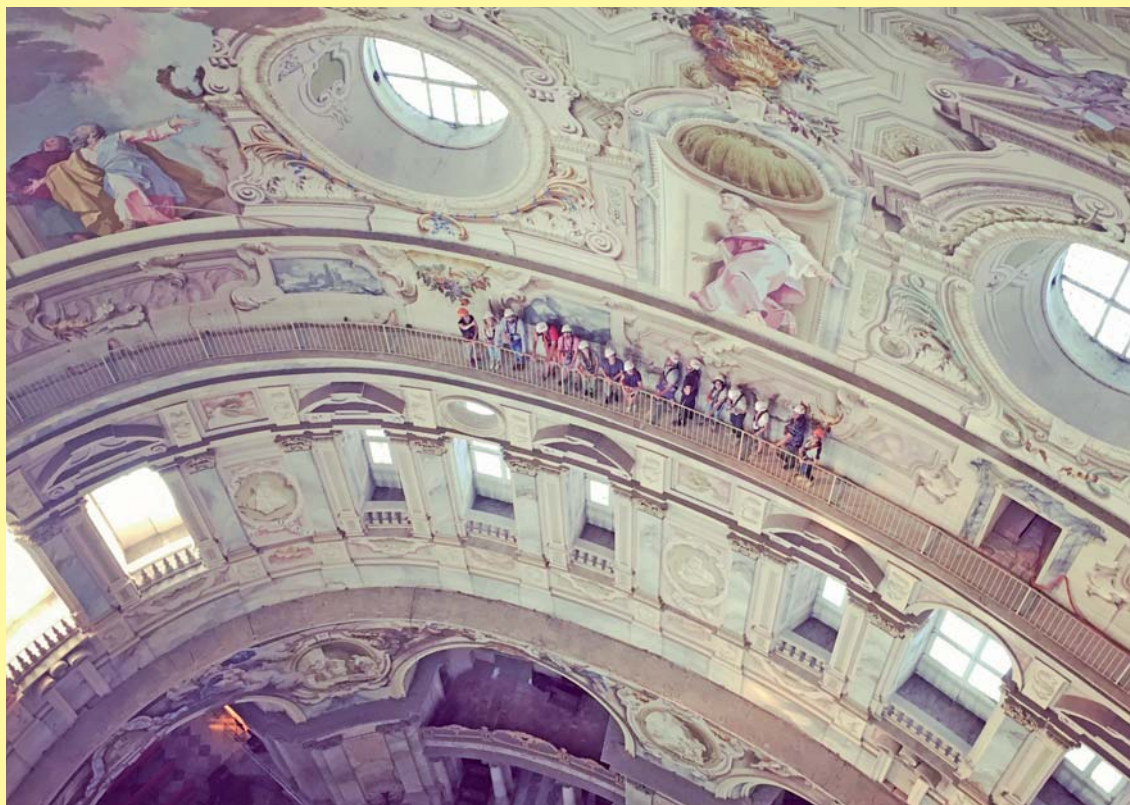


E' possibile effettuare offerte e donazioni al Santuario anche on-line:

- tramite computer andando sul sito del Santuario (www.santuariodivicoforte.it) all'interno delle news e cliccando sul pulsante "Donazioni":
- tramite Smartphone e/o Iphone scaricando l'apposita applicazione.

MAGNIFICAT

Il bilancio del 2018



La quarta edizione di **Magnificat**, appena conclusa, conferma il successo dell'iniziativa di valorizzazione turistica e culturale del Santuario di Vicoforte.

Anche quest'anno l'evento ha portato alla conoscenza di oltre **15.000** visitatori questo monumento di eccezionale valore artistico e architettonico, capolavoro del Barocco piemontese e importante meta di pellegrinaggio. L'edizione 2018 è stata prorogata quest'anno fino al 25 novembre, in considerazione delle numerose richieste e dei fine settimana ormai sold out da alcuni mesi.

Per il pubblico, la salita e la visita alla cupola continuano a rappresentare una delle

esperienze più straordinarie e uniche della propria vita: contemplazione e meraviglia sono le parole più frequenti tra i commenti dei visitatori. Da quest'anno la realizzazione di una guida cartacea consente al pubblico di portare a casa il ricordo di una visita unica e indimenticabile.

I turisti (in aumento quelli stranieri) approfittano di questa occasione per conoscere meglio il territorio monregalese attraverso i percorsi guidati, le visite tematiche, le convenzioni con gli esercenti e i produttori, attivati dagli organizzatori di Magnificat. Chi già conosce Vicoforte torna per vivere o rivivere un'emozione.